

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 12/2025 del 24 marzo 2025

17 marzo 2025 - 23 marzo 2025

Diario meteorologico: temperature inferiori alla media nei primi giorni della settimana, precipitazioni concentrate sul crinale occidentale.

La settimana è stata caratterizzata da un'irruzione di aria fredda che ha generato un brusco calo delle temperature in tutta la regione tra lunedì 17 e martedì 18 marzo, per poi rientrare nella media climatica nei giorni successivi. Il 18 marzo, in particolare, la temperatura media regionale è scesa quasi sei gradi sotto la media climatica 2001-2020, è la prima volta che questo accade dall'inizio dell'anno. Mediamente, nel corso della settimana, le temperature sono state inferiori alla norma climatica di circa un grado, con una anomalia più marcata delle temperature massime nell'area occidentale.

Le precipitazioni sono state deboli o assenti sino a giovedì, per poi divenire significative al termine della settimana, in particolare sabato 22. Le precipitazioni si sono concentrate sul crinale dell'area occidentale, che ha registrato una cumulata settimanale prossima a 100 mm al confine con la Liguria, per poi scendere sotto 30 mm nella prima collina. Nel resto della regione le precipitazioni sono state modeste, con qualche picco locale dovuto a temporali nel ferrarese.

Disponibilità idriche: <https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

Le precipitazioni cumulate dall'inizio dell'anno sono superiori alla media climatica in quasi tutto il territorio regionale, con valori lievemente inferiori alla media solo nelle aree di pianura orientali. Il bilancio idroclimatico dall'inizio dell'anno idrologico è sopra la media in tutta la regione e fortemente sopra alla media nell'area centrale e occidentale. In particolare il bilancio si colloca intorno al 95° percentile della serie storica per il periodo nel bacino del Reno e suoi affluenti, sia nella parte montana che in pianura (macroaree C e D) e nell'area di pianura dei bacini dal Panaro all'Enza (macroarea F).

Tutte le sezioni fluviali del fiume Po registrano valori di portata superiori alle medie storiche.

Contenuto idrico del suolo:

La marcata anomalia positiva nel bilancio idroclimatico si traduce in un alto contenuto idrico dei suoli in tutta la regione, con valori di acqua disponibile nel primo metro di suolo vicini ai massimi storici per il periodo nell'area occidentale e nel ferrarese. La frazione di acqua disponibile indica che il suolo si trova sopra alla capacità di campo in queste aree, con valori ovunque superiori all'80% nel resto della regione.

